

BILANCIO SOCIALE

2012



SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS

*".....FAR STRADA AI POVERI SENZA
FARSI STRADA...."*

*(Don Roberto Fe' - Fondatore della
Cooperativa san Giuseppe - Fiumicello)*

*"...DIO SI FA UOMO PER SALVARE
L'ALTRO UOMO. E' IL PIU' ALTO ATTO DI
SOLIDARIETA': E' QUESTO ATTO LA
SORGENTE DI OGNI ALTRA
SOLIDARIETA'..."*

*(don Franco Bresciani - Presidente della San
Giuseppe Fiumicello Soc. Coop. onlus)*

1. Premessa	5
1.1 Lettera agli stakeholder.....	5
1.2 Metodologia.....	7
1.3 Modalità di comunicazione.....	7
1.4 Riferimenti normativi.....	7
2. Identità dell'organizzazione	9
2.1 Informazioni generali.....	9
2.2 Attività svolte.....	10
2.3 Composizione base sociale.....	11
2.4 Territorio di riferimento.....	12
2.5 Missione.....	13
2.6 Storia.....	16
3. Governo e strategie	16
3.1 Tipologia di governo.....	16
3.2 Organi di controllo.....	17
3.3 Struttura di governo.....	18
3.4 Processi decisionali e di controllo.....	20
3.4.1 Struttura organizzativa.....	20
3.4.2 Strategie e obiettivi.....	21
4. Portatori di interessi	23
5 Relazione sociale	25
5.1 Lavoratori.....	25
5.3 Altre risorse umane.....	30
5.3.1 Volontari.....	30
5.3.2 Servizio civile volontario.....	30

5.3.3	Tirocini formativi e stagisti.....	30
5.4	Reti territoriali.....	31
5.5	Clienti/committenti.....	31
5.6	Donatori e contributi a fondo perduto.....	32
6.	Dimensione economica.....	33
6.1	Valore della produzione.....	33
6.2	Distribuzione valore aggiunto.....	34
6.3	Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale.....	35
6.4	Ristorno ai soci.....	35
6.5	Il patrimonio.....	36
6.6	Finanziatori.....	36
7.	Prospettive future.....	37
7.1	Prospettive cooperativa.....	37
7.2	Il futuro del bilancio sociale.....	37

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

La realizzazione di questa Quinta edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS ha deciso di evidenziare le valenze

- *Di comunicazione*
- *Di governance*
- *Gestionale*
- *Informativa*

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2012 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *Favorire la comunicazione interna*
- *Fidelizzare i portatori d'interesse*
- *Misurare le prestazioni dell'organizzazione*
- *Rispondere all'adempimento della regione*

Bilancio Sociale 2012

Egregi SOCI,

questa quinta edizione del Bilancio Sociale, come di consueto ci offre la possibilità di riflessione sul nostro sodalizio.

Nella lettera di presentazione dell'ultimo bilancio sociale steso, lo scorso anno scrissi che il 2012 sarebbe stato un anno decisivo per la nostra Cooperativa...ebbene lo è stato, è stato decisivo e difficile, si è purtroppo concluso con la chiusura di settore storico della Cooperativa...ma i tempi cambiano, i bisogni anche e noi non possiamo non adeguarci ai cambiamenti!!

Come ben sapete, dalla chiusura di un servizio è scaturita l'idea e la realizzazione, in tempi relativamente brevi di un altro importante servizio, la Casa Famiglia per persone anziane, partito da pochissimo (in questo 2013) e già al completo!!

Voglio ricordare anche che, nel 2012, abbiamo fatto partire anche l'Alloggio Protetto per persone adulte con disabilità Casa don Roberto.

L'apertura dei due servizi sopracitati è l'esempio tangibile della direzione strategica che la Cooperativa ha preso e che possiamo chiamare "...risposta VERA a VERI BISOGNI".

La ricaduta di questa linea direttiva nel nostro lavoro di tutti i giorni si traduce e si deve tradurre in ATTENZIONE ALLA PERSONA.....ecco la riflessione che voglio venga fatta quest'anno: " nel nostro lavoro quotidiano, qualsiasi sia il ruolo che abbiamo, poniamo al primo posto la Persona e i suoi bisogni?"

Io penso che questa attenzione vera alle persone che seguiamo nei nostri servizi determini la qualità dei servizi stessi e, di conseguenza la loro durata nel tempo!!!

Un ringraziamento speciale ai nostri volontari che, con la loro preziosissima collaborazione umana e disinteressata, hanno giocato un ruolo importante e reso più RICCA di umanità la nostra Cooperativa.

Sperando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo Bilancio Sociale possa essere compreso, apprezzato e che possa essere da stimolo per migliorare gli aspetti messi in luce precedentemente, vi auguro buona lettura.

Il Presidente

don Franco Bresciani

1.2 Metodologia

Questa quinta edizione del nostro Bilancio Sociale è il nostro strumento privilegiato di informazione e comunicazione, è destinato primariamente ai soci ed è proposto come momento di rendicontazione e riflessione dell'annualità appena passata, nonché di riflessione sulle strategie prossime future della nostra Cooperativa. La riflessione è quanto mai necessaria e fondamentale in un periodo come questo, in cui le ristrettezze economiche hanno costretto gli Enti Pubblici a mutare le loro Politiche Sociali puntando sul mantenimento dei Servizi presenti e "invitando" il Terzo Settore a funzionare in maniera più flessibile ed economica!

Come sopracitato, con il presente Bilancio Sociale, tramite una valutazione pluridimensionale del nostro operato, ci si propone obiettivi semplici, ma non per questo non importanti, come:

- favorire la comunicazione interna;
- rispondere all'adempimento di Regione Lombardia;
- misurare le "prestazioni" della nostra Cooperativa;
- riflettere sul lavoro svolto per migliorarlo e per costruire il nuovo.

Nella redazione del Bilancio sono stati coinvolti più "attori" a diversi livelli, il Consiglio di Amministrazione in primis, i Coordinatori dei Servizi, soci che a vario titolo hanno contribuito a portare osservazioni, riflessioni, esperienze che sono servite per elaborare il presente documento, ma soprattutto l'esperienza calata nella realtà quotidiana della vita della nostra Cooperativa.

1.3 Modalità di comunicazione

Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci

1.4 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

Bilancio Sociale 2012

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n°5536/2007

Il presente bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 10/05/2013 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2012

Denominazione	<i>SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS</i>					
Indirizzo sede legale	<i>Via Luciano Manara, 21 25126 BRESCIA - BRESCIA</i>					
Indirizzo sedi operative						
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.r.l.</i>					
Eventuali trasformazioni avvenute nel tempo	La Cooperativa San Giuseppe - Fiumicello si è nata nel 1980 come Cooperativa mista, si è iscritta all'Albo Regionale come Cooperativa di tipo A nell'anno 1994 e si è successivamente trasformata da s.r.l. a Società Cooperativa ONLUS nell'anno 2004 -					
Tipologia	<i>Coop. A</i>					
Data di costituzione	<i>22/02/1980</i>					
CF	<i>01524510177</i>					
p.iva	<i>01524510177</i>					
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A141417</i>					
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>72 del 23/03/1994</i>					
Tel	<i>030 3731881</i>					
Fax	<i>030 3731881</i>					
Sito internet	<i>www.sangiuseppefiumicello.it</i>					
Qualifica impresa sociale (ai sensi della L.118/05 e succ. d.lgs. 155/06)						
Appartenenza a reti associative	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Anno di adesione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><i>Confcooperative</i></td> <td><i>1990</i></td> </tr> </tbody> </table>			Anno di adesione	<i>Confcooperative</i>	<i>1990</i>
	Anno di adesione					
<i>Confcooperative</i>	<i>1990</i>					
Adesione a consorzi di cooperative						
Altre partecipazioni e quote						
Codice ateco	<i>87.2</i>					

Secondo quanto riportato nello statuto, l'oggetto sociale della cooperativa è il seguente:

Bilancio Sociale 2012

La Cooperativa non ha scopo di lucro; il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini. La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce.....

Per il raggiungimento dello scopo sociale, la Cooperativa si prefigge di svolgere le seguenti attività socio sanitarie, educative ed assistenziali:

A) Servizi sociali a favore di persone anziane, orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di persone anziane o comunque giunte alla fase terminale della loro esistenza.

B) servizi sociali a favore di persone diversamente abili fisico psichiche e soggetti a rischio di emarginazione, orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di minori o persone comunque a rischio di emarginazione.

C) gestione di servizi sociali (comunità alloggio, case di riposo, doposcuola ecc.)

D) Area Formazione (percorsi di qualificazione di base per specifiche figure professionali, aggiornamento professionale degli operatori dei servizi ecc.)

2.2 Attività svolte

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS:

Nell'annualità 2012, la Cooperativa aveva i seguenti servizi attivi:

1) Due Comunità Educative per Minori con ricettività di 19 posti totali.

2) Un Centro Socio Educativo per persone con disabilità di età superiore ai 35 anni con ricettività di 20 posti copresenti;

3) Un Servizio Diurno Sperimentale per l'Integrazione per persone disabili;

4) Un Alloggio Protetto per persone adulte con disabilità, ricettività 6 posti;

5) Un Mercatino dell'usato ove si ritirano abbigliamento e oggettistica per la casa e si rimettono in uso ad offerta libera;

5) Distribuzione di generi alimentari di prima necessità (forniti dalla Fondazione Banco Alimentare di Milano) a persone in stato di emarginazione e di povertà.

Settori di attività

	Residenziale	Territoriale	Diurno
<i>Stranieri, in particolare di provenienza extracomunitaria</i>	X		
<i>Giovani in situazioni di disagio</i>	X		X
<i>Emarginazione e lotta alla povertà</i>		X	
<i>Disabili fisici psichici e sensoriali</i>			X

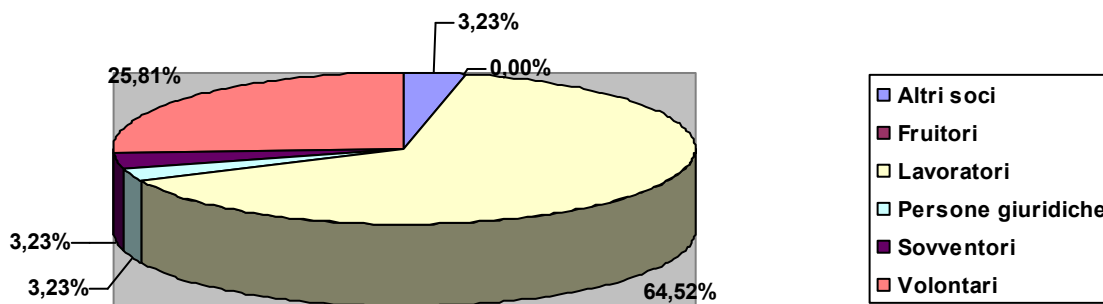
<i>Minori e giovani</i>	X		
-------------------------	---	--	--

2.3 Composizione base sociale

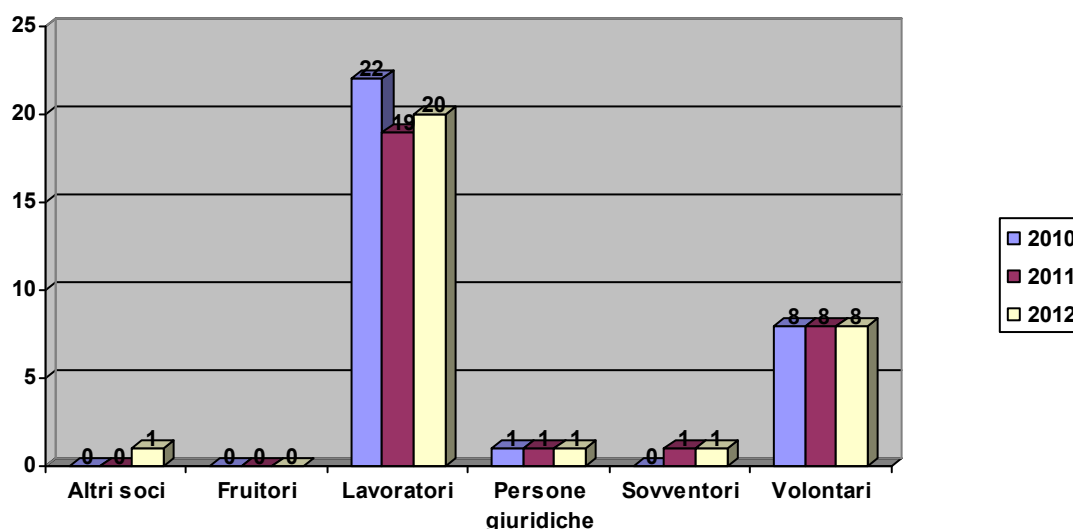
Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2012

Tipologia soci



La base sociale nel tempo



La base sociale, come per le annualità precedenti, non ha subito variazioni nella sua articolazione, essa è sempre costituita da soci lavoratori e soci volontari, la composizione classica della cooperativa sociale. Questa scelta è stata voluta dal nostro fondatore don Roberto Fè ed è mantenuta dai Consigli di Amministrazione che l'hanno guidata fino ad oggi.

Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2011	Soci ammessi 2012	Recesso soci 2012	Decadenza esclusione soci 2012	Soci al 31/12/2012
Numero	28	1	2	0	29

Rispetto all'annualità precedente non sono intervenuti dei cambiamenti nella compagine sociale, due soci hanno terminato il loro rapporto con la Cooperativa per loro scelta, un socio è stato assunto per lavorare nel nuovo settore Casa don Roberto, l'alloggio protetto per persone con disabilità.

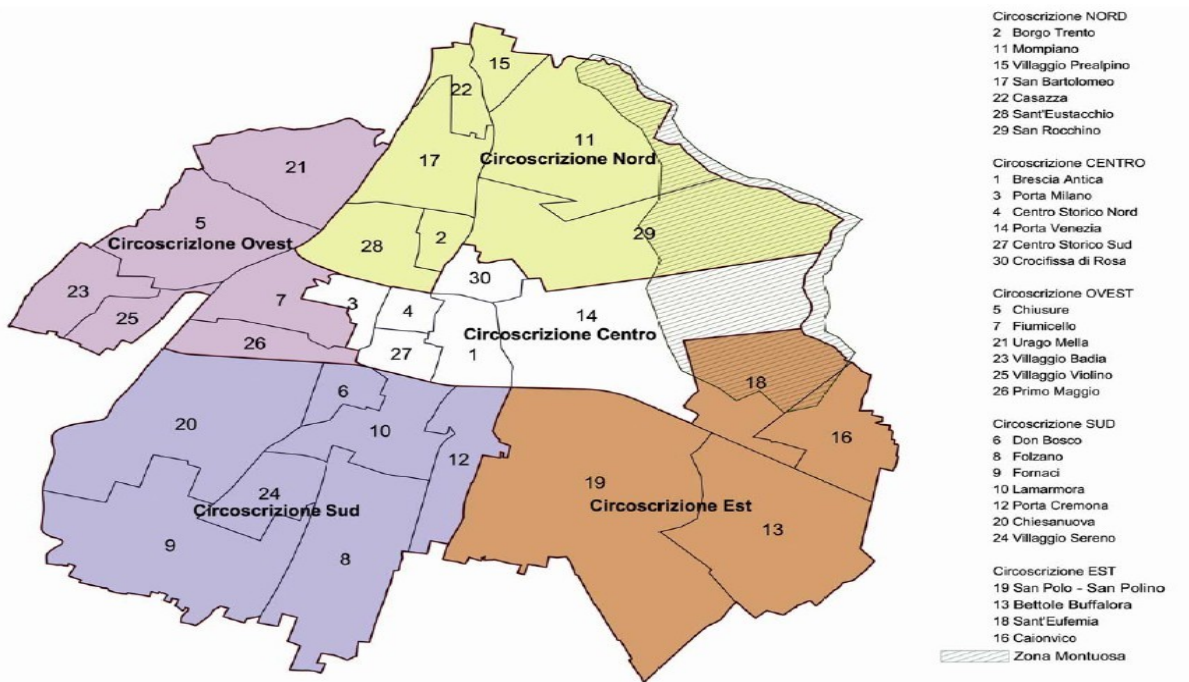
Dal Giugno 2012, tutto il settore Comunità ha usufruito dell'ammortizzatore sociale della Cassa integrazione in deroga in quanto settore in crisi, a causa del drastico calo degli inserimenti. La cassa integrazione ha proseguito fino al 31/12/2012, allorquando è stata prorogata fino al 31/03/2013, su richiesta delle confederazioni sindacali nonostante la prospettiva di una non ripresa lavorativa.

2.4 Territorio di riferimento

Bilancio Sociale 2012

La Cooperativa San Giuseppe Fiumicello è una "presenza storica" nel Comune di Brescia per la pluriennale esperienza svolta dal 1980 (anno di fondazione) sul territorio, esperienza che si è consolidata nel quartiere dove è presente la sede operativa della Cooperativa: il quartiere di Fiumicello, Circoscrizione Ovest ove è ubicata la sede legale, amministrativa, le Comunità Minori, il Centro Socio Educativo e l'Alloggio Protetto "Casa don Roberto", nonostante la chiusura dello SFA ubicato nel quartiere di Folzano, la Cooperativa mantiene ancora saldi legami grazie ad una attività gestita dal Centro Socio educativo. In entrambe le realtà territoriali la presenza della Cooperativa ha creato un legame forte e privilegiato con le Parrocchie, "base di partenza" per l'integrazione nel tessuto sociale e territoriale di riferimento.

Il radicamento nel territorio è fondamentale per la persona così come per un'organizzazione come la nostra che si occupa di "sociale", il radicamento si traduce in rapporti fattivi e concreti sviluppati con tutti gli "attori" presenti, a cominciare dalla collaborazione con gli Enti Pubblici per arrivare ai Volontari. La Cooperativa entra nel territorio, ma nel contempo il territorio deve entrare nella Cooperativa!!



2.5 Missione

La cooperativa *SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti **finalità istituzionali**:

- *Formazione (percorsi di qualificazione di base per specifiche figure professionali, aggiornamento professionale per gli operatori dei servizi, interventi di supervisione dei piani socio assistenziali, supervisione e coordinamento di progetti per servizi socio assistenziali educativi, formazione per gli adulti e il volontariato)*
- *gestione di servizi sociali (doposcuola, sedi di ricreazione, teatri e circoli culturali, mense e pensionati, case albergo, case di soggiorno, case di riposo, comunità alloggio - educative..)*
- *la cooperativa potrà svolgere qualunque attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonchè potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura mobiliare, immobiliare, commerciale ecc. necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali...*
- *servizi sociali a favore di persone anziane (servizi di assistenza domiciliare, assistenza infermieristica, strutture di accoglienza, centri diurni ecc.)*
- *Servizi sociali a favore di persone diversamente abili fisico - psichici e soggetti a rischio di emarginazione...(attività e servizi di riabilitazione, centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione, servizi domiciliari di assistenza, sostegno effettuati presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza, attività di formazione e consulenza sui temi dello svantaggio sociale, attività di sensibilizzazione e di animazione delle comunità locali...*

La cooperativa, nell'anno in corso, ha deciso di attuare le sue finalità istituzionali attraverso:

Nell'anno di riferimento 2012 la Cooperativa ha svolto le seguenti attività per dare attuazione alle finalità istituzionali:

A) Gestione di n.2 Comunità educative per minori, con utenti minori stranieri non accompagnati e minori sottoposti a provvedimento del tribunale per i minori, per una capacità ricettiva di n.19 posti e con una media di assistiti di 14 persone nell'anno;

B) Gestione di un Centro Socio Educativo per persone con disabilità di età superiore ai 35 anni, per una capacità ricettiva di n. 20 posti con una media di assistiti di 17 persone nell'anno;

C) Gestione di un Servizio Diurno Sperimentale per l'Integrazione per persone con disabilità, con 2 assistiti nell'anno.

D) Gestione di un Alloggio Protetto per persone adulte con disabilità, il progetto ha ospitato 3 persone nel 2012;

E) Gestione di un Mercatino dell'usato dove si ritirano e si rimettono in uso abbigliamento, scarpe, casalinghi e materiale per la prima infanzia, si rimettono in "commercio" ad offerta libera.

Bilancio Sociale 2012

La cooperativa si propone di raggiungere questa finalità attraverso le seguenti **politiche di impresa sociale**:

La Cooperativa, nel perseguire la propria missione, pone l'attenzione sugli elementi che ritiene indispensabili al raggiungimento degli obiettivi, per noi sono elementi fondanti e perciò non sono cambiati rispetto alle annualità precedenti:

- 1) Risorse Umane;
- 2) Organizzazione;
- 3) Gestione nuovi Servizi;
- 4) Territorio.

1) Risorse Umane: La cooperativa pone al centro la persona (utente, operatore, cittadino), pertanto intende agire in chiave promozionale valorizzando ogni "attore". E' fondamentale il sostegno della motivazione all'appartenenza, la partecipazione attiva e l'attività di formazione a tutti i livelli, nonché il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni e la valorizzazione delle capacità di ciascuna persona che collabora con la cooperativa; come per le annualità precedenti, sono stati organizzati incontri di formazione specifica nel proprio campo di intervento per gli operatori impegnati nei diversi servizi della nostra società, nonché formazione specifica nel campo della sicurezza.

2) Organizzazione: si pone attenzione all'aspetto organizzativo, mediante una accurata divisione dei compiti tra i soci, nello spirito mutualistico e più collaborativo possibile; anche nell'annualità 2012, alcuni adeguamenti organizzativi sono stati messi all'opera con la finalità di una migliore ottimizzazione del personale.

3) Gestione Servizi: la Cooperativa, nel 2012, ha modificato il suo assetto chiudendo il settore Comunità Minori ed aprendo un alloggio protetto per persone con disabilità, nei primi mesi del 2013 ha aperto una Casa famiglia per persone anziane.

4) Territorio: La Cooperativa ha sempre considerato fondamentale il legame con il territorio in cui è andata ad operare, consideriamo tale elemento un fondamento dell'operare nel sociale e pertanto, all'interno dell'operatività, si pone sempre particolare attenzione a questo aspetto; nell'arco dell'anno abbiamo cominciato a contattare i responsabili dei settori sociali degli enti pubblici della nostra Provincia, in modo da farci conoscere e far conoscere i nostri servizi.

La cooperativa nel perseguimento della missione per il proprio agire si ispira ai seguenti **valori**:

- La carità cristiana come valore e principio ispiratore;
- La solidarietà, la sussidiarietà e mutualità, cardini del nostro essere e fare;
- La persona e la collettività;
- La Democrazia come principio che fonda la propria azione;

- L'eticità, base dell'agire attraverso il rispetto per la dignità della persona, la responsabilità nei confronti di se stessi e della società, la trasparenza e la correttezza nel rapporto professionale;

- Il radicamento nel territorio.

Corriamo volentieri il rischio di essere ripetitivi...!, I valori di riferimento della nostra Cooperativa sono questi! Sono i valori che hanno ispirato don Roberto Fè e che sono il terreno su cui ha fatto nascere la San Giuseppe Fiumicello.

2.6 Storia

La Cooperativa San Giuseppe – Fiumicello Società Cooperativa ONLUS, è stata fondata nel 1980 dall'allora Parroco di Fiumicello Don Roberto Fè.

La Cooperativa opera nel campo dei Servizi alla persona ed è nata dalla naturale evoluzione di un gruppo di volontariato della Parrocchia di Fiumicello che si occupava allora degli anziani del quartiere.

L'intento del fondatore, don Roberto era la volontà di aiutare "gli ultimi", i più bisognosi "...in modo disinteressato..."; il passaggio dall'informale al formale, dal gruppo di volontariato alla forma di Cooperativa è scaturito dall'esigenza di dare più organizzazione, riconoscimento istituzionale e "sicurezza" agli interventi svolti a favore degli "ultimi", che in quel momento erano gli anziani seguiti dal gruppo.

Con il passare degli anni, la volontà e la creatività di don Roberto e dei suoi collaboratori, la Cooperativa è cresciuta ed ha allargato l'esperienza, sempre attraverso i servizi alla persona ampliando il servizio domiciliare per anziani, aprendo le Comunità Educative per minori, aprendo servizi per persone con disabilità, gestendo servizi a domicilio per minori, servizi a domicilio per malati terminali.

Attraverso il lavoro dei soci la Cooperativa mira al perseguimento dell'interesse generale della Comunità, della promozione umana e dell'integrazione sociale dei cittadini agendo e ispirandosi ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce; tali principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame col territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni Pubbliche.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Bilancio Sociale 2012

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
FRANCO BRESCIANI	Presidente	residente a MOZZO
ALBERTO CASTIGLIONI	Vice Presidente	residente a ROVATO
SABRINA MALTINI	componente	residente a BRESCIA
VALENHKA DE REMIGIS	componente	residente a TRENZANO

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Cooperativa. Viene eletto ogni tre esercizi dall'assemblea dei Soci, nell'annualità di riferimento 2012 il Consiglio di Amministrazione ha subito solo una piccola variazione, nel mese di dicembre è uscito un consigliere, subito sostituito con altro socio lavoratore.

Il Presidente ha i pieni poteri ed è il Legale Rappresentante, cioè colui che è responsabile, anche penalmente di qualsiasi atto o azione amministrativa, legale, fiscale, sociale della società rappresentata.

Con il rinnovo delle cariche, non sono cambiati i rappresentanti legali, che sono: don Franco Bresciani Presidente, socio volontario e Alberto Castiglioni, Vice Presidente, socio prestatore e responsabile dei Servizi della Cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di norma ogni 30-40 giorni circa.

3.2 Organi di controllo

Di seguito vengono fornite alcune indicazioni circa gli organi di controllo della cooperativa

Revisori contabili/società di revisione

Nome e cognome	Carica	Altri dati
Panni Italo	presidente dal 04/05/2011 al 04/05/2014	residente a Collebeato (BS) via G. Galilei, 3 25060 data prima nomina 17/05/2008

3.3 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

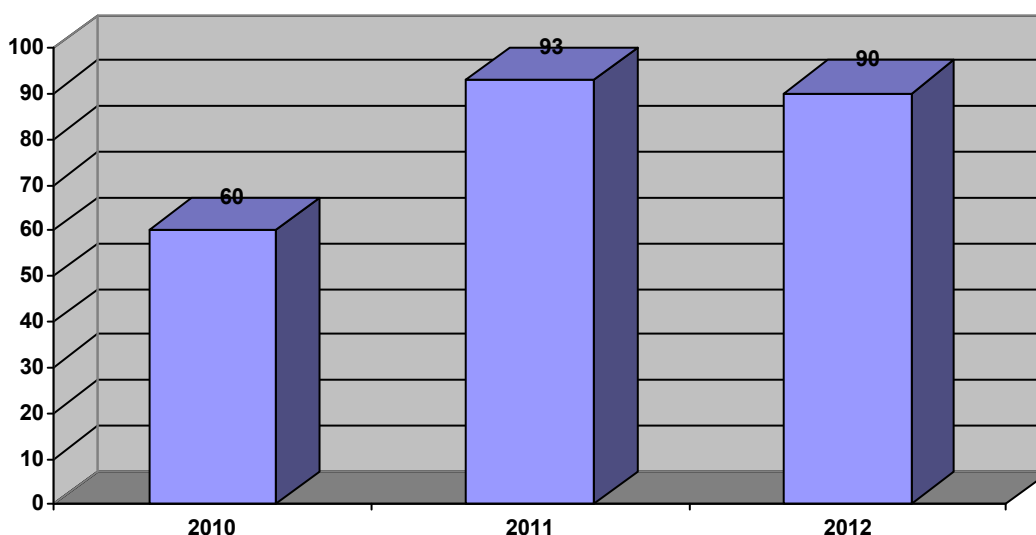
Il **CdA** della cooperativa SAN GIUSEPPE - FIUMICELLO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS nell'anno 2012 si è riunito 11 volte e la partecipazione media è stata del 100%%

Per quanto riguarda **l'assemblea**, invece, il tema della partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzato dalla tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Odg
2010	30/10/2010	60%	17%	1) Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2009 2) Bilancio Sociale anno 2009 3) Integrazione nuovi consiglieri nel CdA 4) varie ed eventuali
2011	04/05/2011	93%	21%	1) Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2010 2) Bilancio Sociale anno 2010 3) Rinnovo cariche CdA per fine mandato 4) Rinnovo carica

Bilancio Sociale 2012

				revisore dei conti 5)Varie ed eventuali
2012	17/07/2012	100%	25%	1)Lettera di richiesta dei soci e relative tematiche evidenziate; 2)Varie ed eventuali
2012	27/04/2012	80%	25%	1)Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011 2)Bilancio sociale anno 2011 3)Relazione primo trimestre 2012 4)varie ed eventuali

Percentuale partecipazione assemblea nel tempo


Osservando i dati relativi al triennio 2010/2012, notiamo come la presenza dei soci alle assemblee sia aumentata, in particolare nell'ultimo biennio, allorquando, la situazione economica più difficile, ha richiesto una maggiore attenzione e partecipazione, facendo sì che i soci partecipassero in maniera più costante alle assemblee.

3.4 Processi decisionali e di controllo

3.4.1 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa della cooperativa al 31/12/2012 è la seguente:

La Cooperativa, nell'annualità 2012 aveva il seguente assetto organizzativo:

Consiglio di Amministrazione

Presidente: Franco Bresciani, Legale Rappresentante

Vice Presidente: Alberto Castiglioni

Consigliere: Sabrina Maltini

Consigliere: De Remigis Valenhka

Struttura Operativa

Franco Bresciani: Presidente

Chiara Cabras: Ragioniera, Responsabile Area Amministrativa

Alberto Castiglioni: Consigliere, Responsabile Servizi, Coordinatore Area Disabilità, Gestione Strutture, Libri Sociali

Sabrina Maltini: Consigliere, Coordinatore Comunità Educative "La Rondine" e "Il Gabbiano",

Referente esterno Area Minori, Responsabile acquisti generi alimentari

Santoro Vito Luigi: Vice Coordinatore Area Disabilità, Referente esterno Area

Disabilità, Referente progetti Area Disabilità,

Responsabile Banco Alimentare e Pronto Fresco

3.4.2 Strategie e obiettivi

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	Accurata selezione, formazione continua degli operatori	1) Ottimizzazione delle risorse 2) Miglioramento dell'organizzazione interna 3) Sviluppo delle professionalità
Ambiti di attività	Confronto con le Istituzioni Pubbliche per la "costruzione" di nuovi ambiti di attività	1) Apertura a nuovi servizi per rispondere ai nuovi bisogni sociali
L'integrazione con il territorio	Collaborazione con le "agenzie" del territorio e con i singoli cittadini	1) Maggior radicamento sul territorio 2) Valorizzazione delle risorse territoriali 3) Implementazione delle collaborazioni sul territorio
La produzione ,le caratteristiche o la gestione dei servizi	Riqualificazione gestionale dei servizi esistenti	1) Miglioramento qualitativo dei servizi 2) Consolidamento dei servizi
I bisogni	Saper dare risposte ai nuovi bisogni sociali emergenti	1) Accurata analisi dei bisogni 2) Maggior organizzazione e flessibilità nelle risposte
La rete	Collaborazione con Gruppo Volontariato Assistenza Familiare, Parrocchie, Enti, Privati, Enti Pubblici, Aziende su progetti specifici	1) Implementare il lavoro di rete sul territorio
La pianificazione economico-finanziaria	Perfezionamento del controllo e pianificazione economico finanziaria	1) Controllo dei costi 2) Bilanci preventivi e consuntivi dei servizi sempre più accurati

Nel corso dell'annualità 2012, la Cooperativa ha continuato a lavorare negli ambiti sopracitati perseguendo gli obiettivi specifici prefissati per ogni area di intervento; per quanto riguarda la struttura organizzativa, la riflessione sull'ottimizzazione delle risorse, economiche ed umane, è continua, nell'arco del 2012 sono stati apportati ancora degli aggiustamenti a orari e mansioni; la formazione è una nostra priorità, oltre che un obbligo istituzionale, ed è continuata anche nella scorsa annualità, la formazione viene organizzata e svolta, come ogni annualità in due macro aree: la formazione specifica, inerente i temi tipici e specifici di ogni servizio, gestita da tecnici specializzati del settore e formazione sulla sicurezza, prevista dal Decreto Legislativo 81.

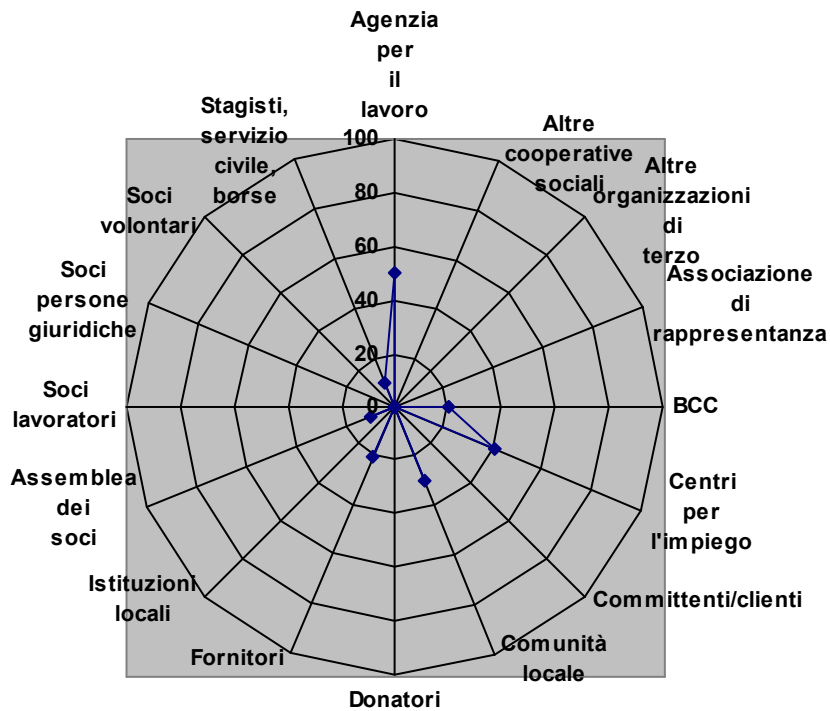
Il confronto con gli Enti Pubblici, nostri interlocutori privilegiati, è continuato con l'obiettivo di cogliere in "tempo reale" i bisogni del territorio intercettati dall'Ente stesso e di rispondere in modo degno ai bisogni rilevati mediante l'attivazione di nuovi servizi; a questo proposito, nonostante il "congelamento" delle risorse economiche degli Enti Pubblici, nel febbraio 2012, si è attivata una nuova esperienza, l'Alloggio a Protezione denominato Casa don Roberto, ha seguito due utenti nell'annualità di riferimento, ha avuto un nuovo ingresso nel gennaio 2013.

Nel mese di novembre 2012 sono cominciati i primi contatti con la Pubblica Amministrazione per l'analisi dei nuovi bisogni emergenti nel contesto cittadino; grazie ad una stretta collaborazione, le idee sono diventate realtà concrete ed hanno portato all'apertura del nuovo servizio di casa famiglia per anziani nel mese di aprile 2013.

Per quanto riguarda la presenza della nostra realtà all'interno del territorio di appartenenza e il lavoro di rete, abbiamo continuato a collaborare con le "agenzie" del territorio, formali ed informali quali Gruppo Volontariato Assistenza Familiare, Parrocchia, Circoscrizioni, Aziende, Volontari ecc., le occasioni di collaborazione, nell'arco dell'anno, sono state tante, feste di quartiere, collaborazione a progetti attivati da altre Associazioni e/o Cooperative, partecipazione ai tavoli tecnici di programmazione delle attività proprie della Circoscrizione di appartenenza, collaborazione con i vari attori del territorio per l'inserimento dei nostri utenti, siano essi minori o persone con disabilità in attività a sfondo socializzante e con la finalità di integrazione sociale.

Per quanto l'aspetto economico, è continuato il lavoro di controllo e contenimento dei costi, aspetto sempre più importante, vista l'esiguità delle risorse che gli Enti Pubblici hanno avuto a disposizione anche nel 2012. Per quanto riguarda questo aspetto specifico, 5 soci della Cooperativa hanno aderito al Fondo Jeremie, strumento finanziario attivato con l'aiuto di Regione Lombardia con la finalità di aumentare il capitale sociale.

4. PORTATORI DI INTERESSI



Riportiamo nella tabella la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Consultiva e propositiva
Soci lavoratori	Collaborativa e propositiva
Soci volontari	Collaborativa
Soci persone giuridiche	Collaborativa
Stagisti, servizio civile, borse lavoro ecc.	Collaborazione e orientamento

Portatori di interesse esterni

Tipologia di relazione

Bilancio Sociale 2012

<i>Altre cooperative sociali</i>	<i>Confronto e collaborazione</i>
<i>BCC</i>	<i>Lavorativa</i>
<i>Associazione di rappresentanza</i>	<i>Consultiva, rappresentativa</i>
<i>Altre organizzazioni di terzo settore</i>	<i>Collaborativa</i>
<i>Istituzioni locali</i>	<i>Lavorativa, collaborazione</i>
<i>Comunità locale</i>	<i>Confronto, collaborazione</i>
<i>Committenti/clienti</i>	<i>Confronto e collaborazione</i>
<i>Fornitori</i>	<i>Lavorativa</i>
<i>Donatori</i>	<i>Confronto e collaborazione</i>
<i>Centri per l'impiego</i>	<i>lavorativa</i>
<i>Agenzia per il lavoro</i>	<i>lavorativa</i>

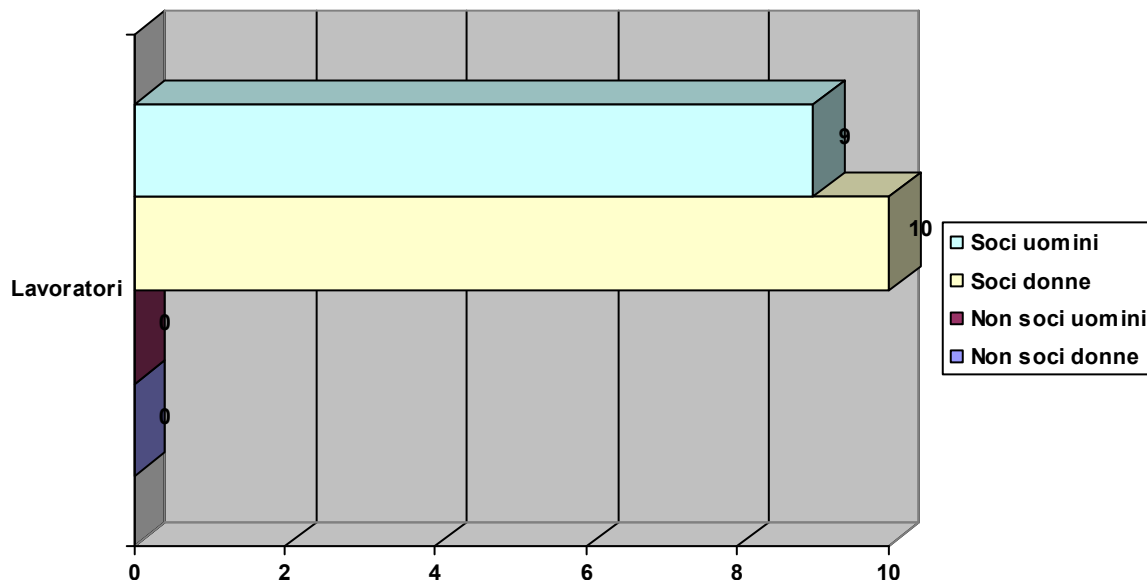
5 RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

5.1 Lavoratori

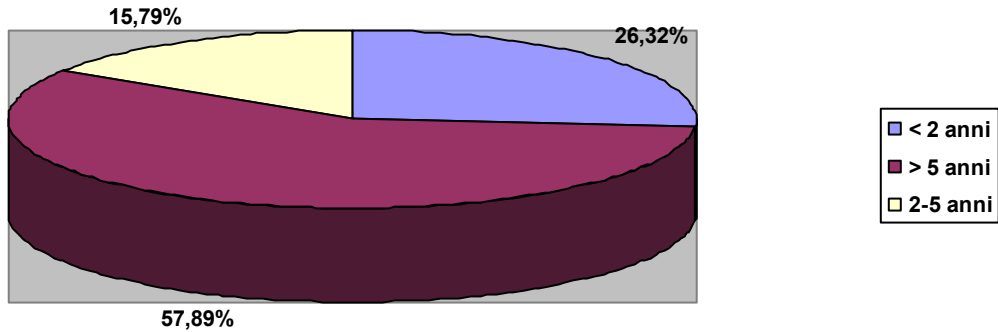
Soci e non soci

Il totale dei lavoratori è: 19



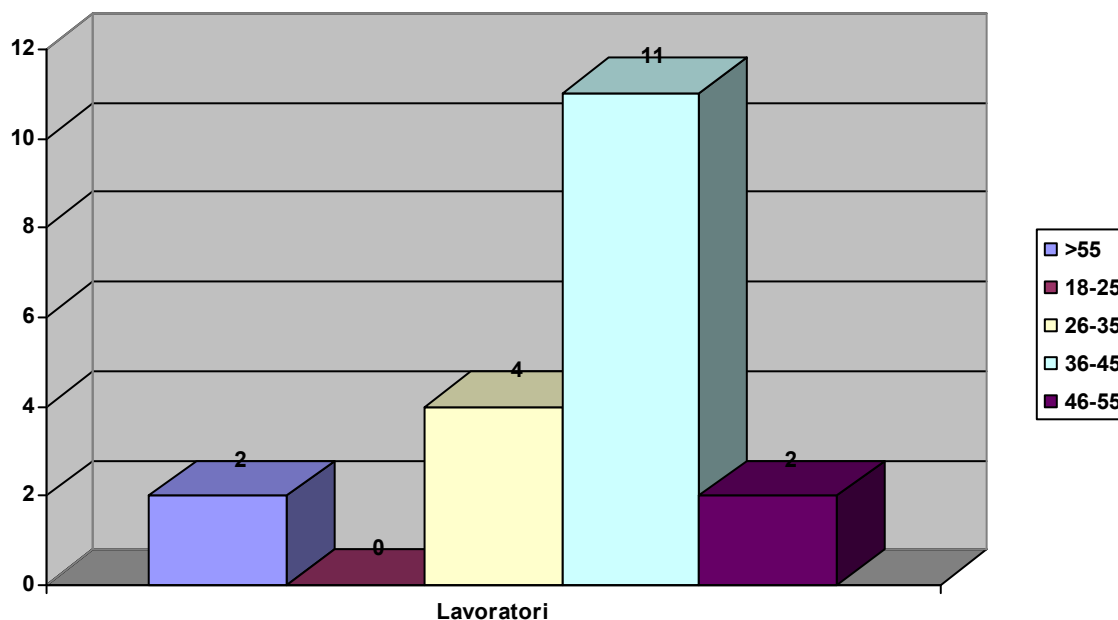
La Cooperativa considera i propri lavoratori la principale risorsa di cui dispone, per questo la Cooperativa si impegna a ricercare il benessere dei propri lavoratori cercando di trasmettere loro la mission e la cultura cooperativistica. Si impegna a favorire la continuità dei rapporti lavorativi, la crescita professionale, la stabilità economica, lo sviluppo dell'autonomia, l'assunzione di responsabilità, il protagonismo nel proprio lavoro sociale. Dal lato contrattuale, la Cooperativa garantisce un inquadramento appropriato e a norma di legge.

Anzianità lavorativa



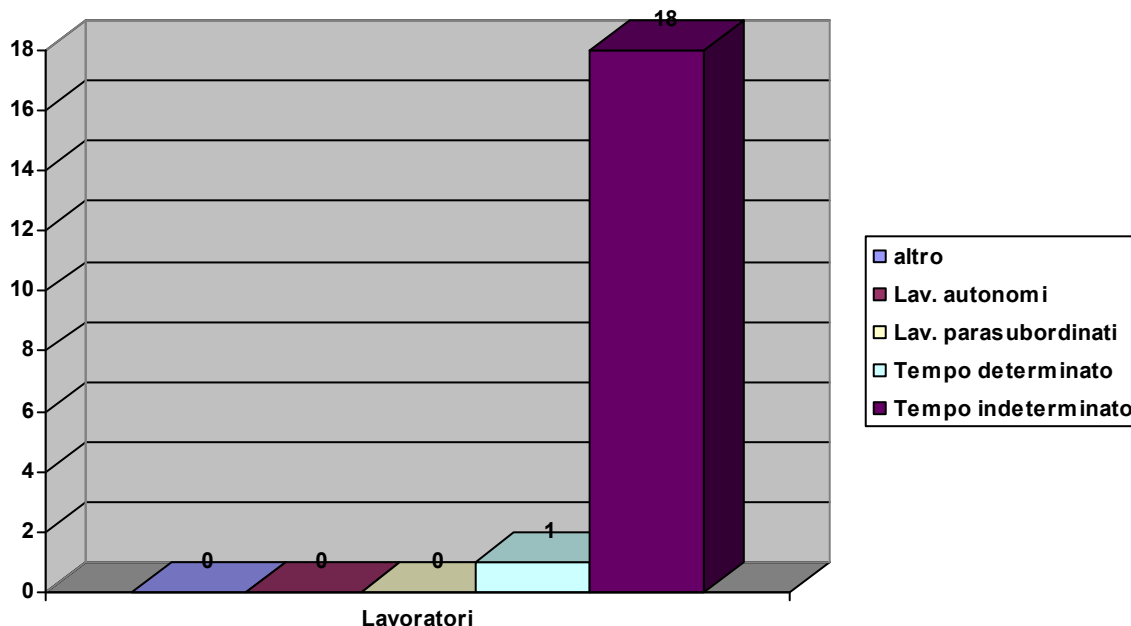
La nostra realtà gode di una certa solidità, ha pochi servizi, ma ben strutturati da anni, anche le equipe dei servizi stessi sono ormai consolidate da tempo e ciò si riflette anche sui dati che vediamo rappresentati sopra nell'istogramma, l'anzianità di servizio è infatti relativamente alta in una larga fascia di lavoratori.

Classi di età



Nel 2012 non ci sono stati grandi movimenti di personale. La compagine sociale dei soci lavoratori, quindi è rimasta invariata con un grosso gruppo, poco meno della metà, di persone con età tra i 36 e 45 anni.

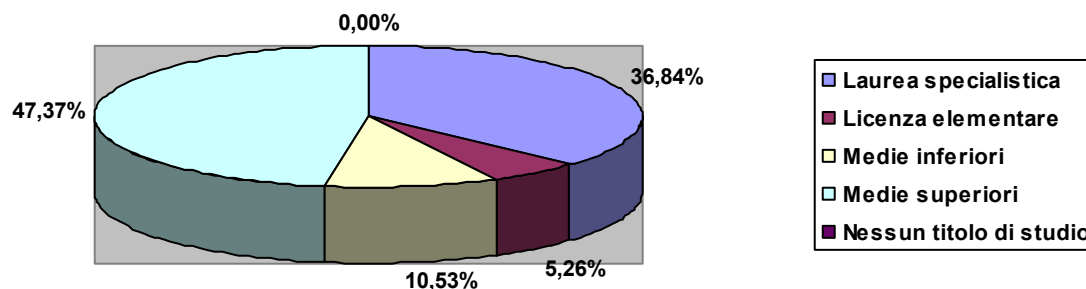
Rapporto lavoro



La scelta della Cooperativa di avere tutti i lavoratori soci nasce dalla volontà di una più ampia partecipazione alla vita della Cooperativa stessa, la stabilità dei servizi esistenti hanno fatto in modo che i rapporti lavorativi siano a tempo indeterminato, i pochi a tempo determinato nascono da esigenze "tecniche", sono infatti legati a progetti che hanno un

orizzonte temporale ben definito, nell'anno 2011, infatti, sono usciti 2 soci assunti a tempo determinato a causa della chiusura di un progetto portato a sua naturale scadenza.

Titolo di studio



La Cooperativa gestisce servizi alla persona, crediamo che la professionalità di chi lavora nei nostri servizi sia fondamentale per dare la migliore risposta possibile ai bisogni a cui siamo chiamati a rispondere quotidianamente tramite i nostri servizi. La professionalità si acquisisce con un titolo di studio adeguato, con l'esperienza lavorativa, con la motivazione ed il costante desiderio di apprendere ed aggiornarsi, con un atteggiamento aperto ed umile insieme che permette di non sentirsi mai del tutto "arrivati" e, quindi, spinge ad andare avanti mettendosi in gioco, inoltre anche la voglia di protagonismo è un ingrediente importante.

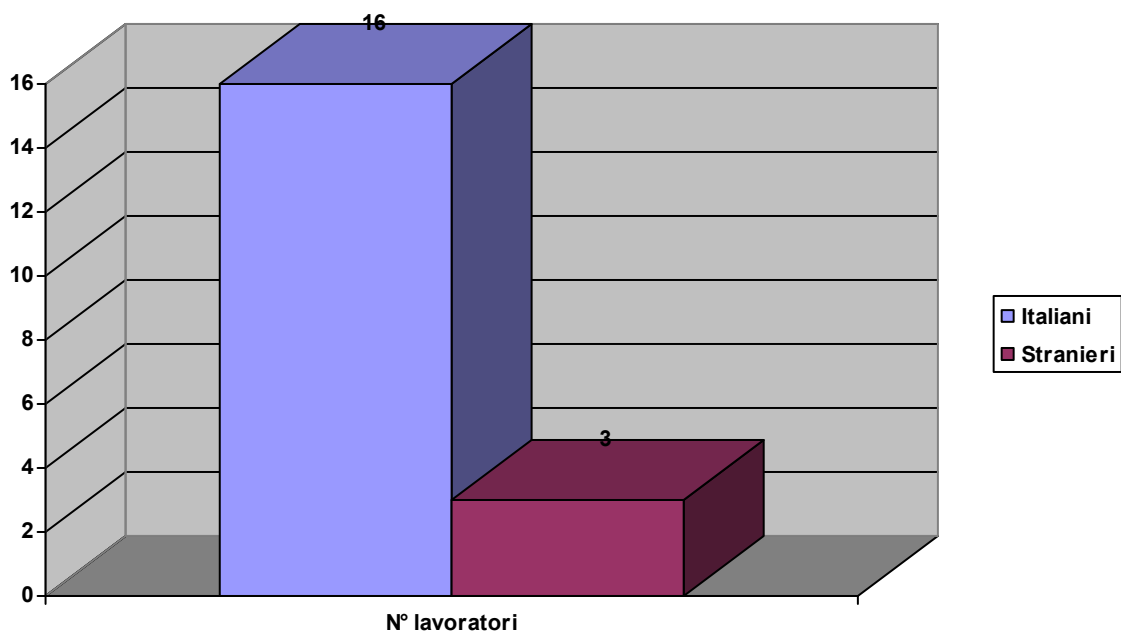
Tutti questi elementi dovrebbero far parte del "DNA" dell'operatore sociale, patrimonio che, tramite i confronti continui, la formazione specifica e la supervisione che ci impegnamo di anno in anno stimoliamo a far crescere.

Livello contrattuale

	A	B	C	D	E	F
Lavoratori	0	3	0	17	2	1
Perc. sul tot. dei lavoratori	0.00%	15.00%	0.00%	89.00%	15.00%	0.00%

La Cooperativa garantisce un inquadramento contrattuale corretto ed adeguato alle mansioni dei soci, il prospetto precedente fitgrafa bene la situazione della Cooperativa.

Cittadinanza



Formazione

Nell'anno 2012 i lavoratori che hanno partecipato a corsi di formazione o attività di aggiornamento sono stati 48 su un totale di 19 lavoratori.

Attività formazione e aggiornamento

	Tot. ore erogate	N° lavoratori partecipanti	Di cui soci	Di cui non soci
Corso aggiornamento RLS	4	1	1	0
Corso formazione	80	4	4	0

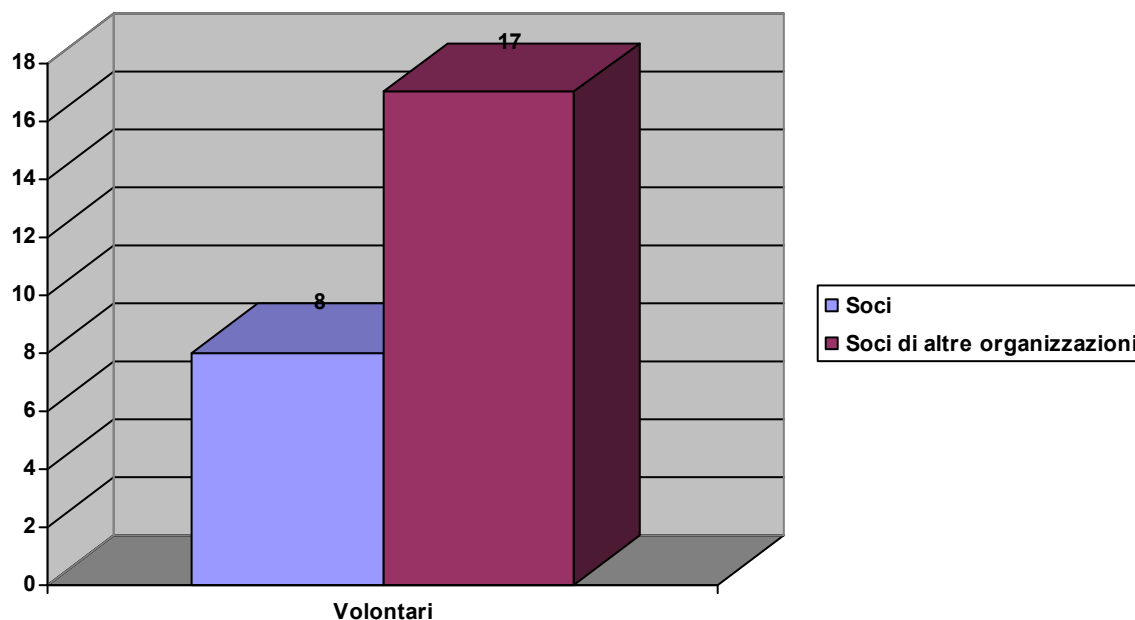
Bilancio Sociale 2012

specifica per educatori Area Disabilità				
Corso aggiornamwento primo soccorso	8	2	2	0
Corso in formativo /informativo in materia di sicurezza D. L. 81	76	19	19	0
Corso base primo soccorso	0	0	0	0
Supervisione equipe Area minori	660	11	11	0
Corso formativo in materia di sicurezza D. L. 81 argomento Stress Correlato	0	0	0	0
Corso formazione specifica per educatori area minori	220	11	11	0

5.3 Altre risorse umane

5.3.1 Volontari

Il numero dei volontari dell'anno 2012 in cooperativa è stato pari a 25 così suddivisi:



5.3.2 Servizio civile volontario

In cooperativa nell'anno 2012 prestano attività di servizio civile volontario 1 risorse.

5.3.3 TIROCINI FORMATIVI E STAGISTI

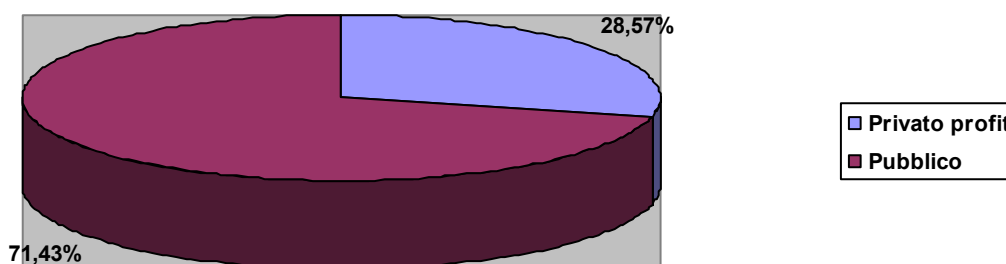
	Numero	Ente inviante	Attività svolta
Tirocinanti scuola per Ausilario Socio assistenziale	2	Centro di Formazione Professionale	Attività presso Comunità Minori
Tirocinanti scuola per operatori sociali	2	centro di Formazione Professionale "Sraffa"	Attività presso centro Socio Educativo
Volontariato Sociale	2	Comune di Brescia - Settore Servizi Sociali	Attività presso centro Socio Educativo

5.4 RETI TERRITORIALI

	Forme di collaborazione
Gruppo Volontariato Assistenza Familiare	Progetti e collaborazione con i volontari
Parrocchia Santa Maria Nascente	Collaborazione di volontariato
Centro Diurno Cascina Riscatto	Collaborazione in attività animate
Circoscrizione Ovest	Partecipazione ad attività aggregative del quartiere

5.5 Clienti/committenti

Tipologia clienti



	N° assoluto clienti	Fatturato complessivo
Pubblico	5	€ 485.785,00
Privato profit	2	€ 12.414,00

5.6 Donatori e contributi a fondo perduto

Per quanto riguarda l'aspetto dei contributi ricevuti nell'annualità 2012, abbiamo avuto 2 voci importanti, una voce è rappresentata dai contributi pubblici tramite lo strumento del Fondo Sociale Regionale dato in conto esercizio per i servizi gestiti dalla Cooperativa ed accreditati con gli Enti Pubblici; l'altra voce importante sono i privati, aziende e singoli cittadini, in gran parte familiari di persone che gravitano attorno alla nostra realtà o ne frequentano i Servizi e che condividono le finalità e le modalità di intervento e intendono sostenere economicamente.

Bilancio Sociale 2012

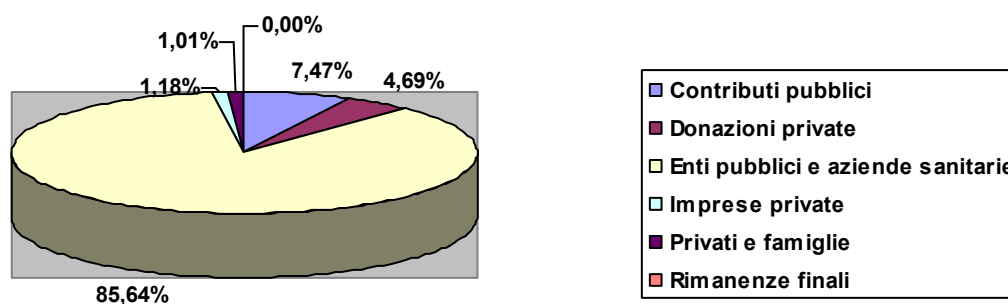
	N° assoluto donatori/contributi	Importo complessivo
Pubblico	1	€ 42.393,00
Privato no profit	17	€ 26.629,00
Privato profit	1	€ 200,00

DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 VALORE DELLA PRODUZIONE

	2010	2011	2012
Privati e famiglie	€ 8.986,00	€ 17.668,00	5.704
Imprese private	€ 5.823,00	€ 4.541,00	6.710
Enti pubblici e aziende sanitarie	€ 656.011,00	€ 656.459,00	485.785
Contributi pubblici	€ 39.124,00	€ 22.193,00	42.393
Donazioni private	€ 9.758,00	€ 1.400,00	26.629
Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00	0
Totale	€ 719.702,00	€ 702.261,00	€ 567.221,00

Produzione ricchezza 2012



L'annualità 2012, segnata da una forte "crisi" soprattutto del settore comunità e da una sostanziale stasi del settore disabilità, ha compromesso profondamente il bilancio dell'anno, chiuso in perdita di € 31.000. Le strategie messe in atto per "uscire" dalle difficoltà sono state essenzialmente 2: fund raising e approfondita analisi dei bisogni (in collaborazione con gli Enti Pubblici) per apertura di nuovi servizi. Le due strategie hanno dato frutti già nel 2012.

	2010	2011	2012
Ammortamenti e	€ 38.665,00	€ 36.060,00	34.328

Bilancio Sociale 2012

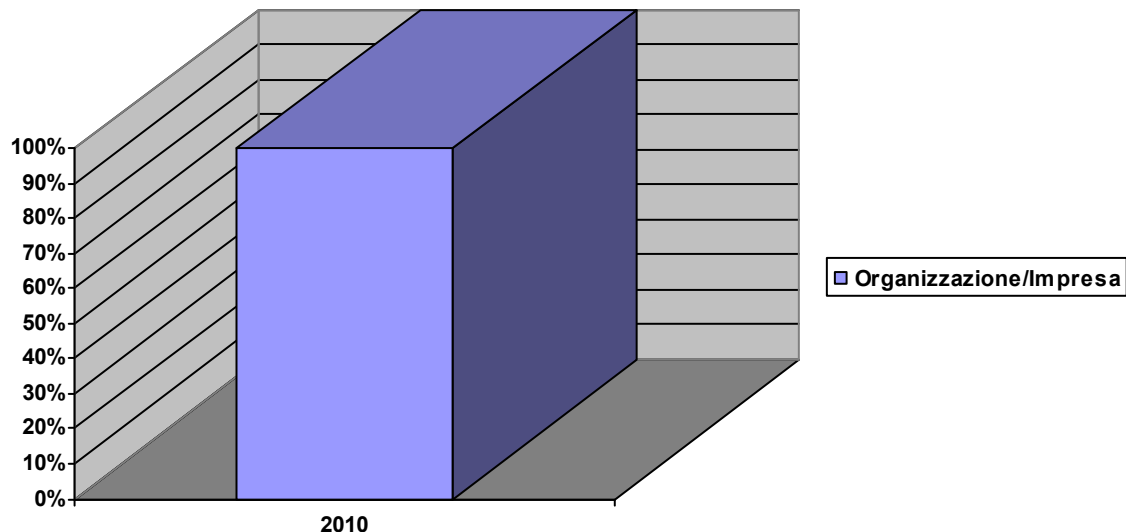
accantonamenti			
Totale	€ 38.665,00	€ 36.060,00	€ 34.328,00

6.2 Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta:

	2010	2011	2012
Organizzazione/Impresa			
Ristorni destinati a incremento capitale sociale	€ 0,00	€ 0,00	0
Utile di esercizio/perdita	€ 30.411,00	€ -26.511,00	-31.623
Totale	€ 30.411,00	€ -26.511,00	€ -31.623,00
TOTALE	€ 30.411,00	€ -26.511,00	€ -31.623,00

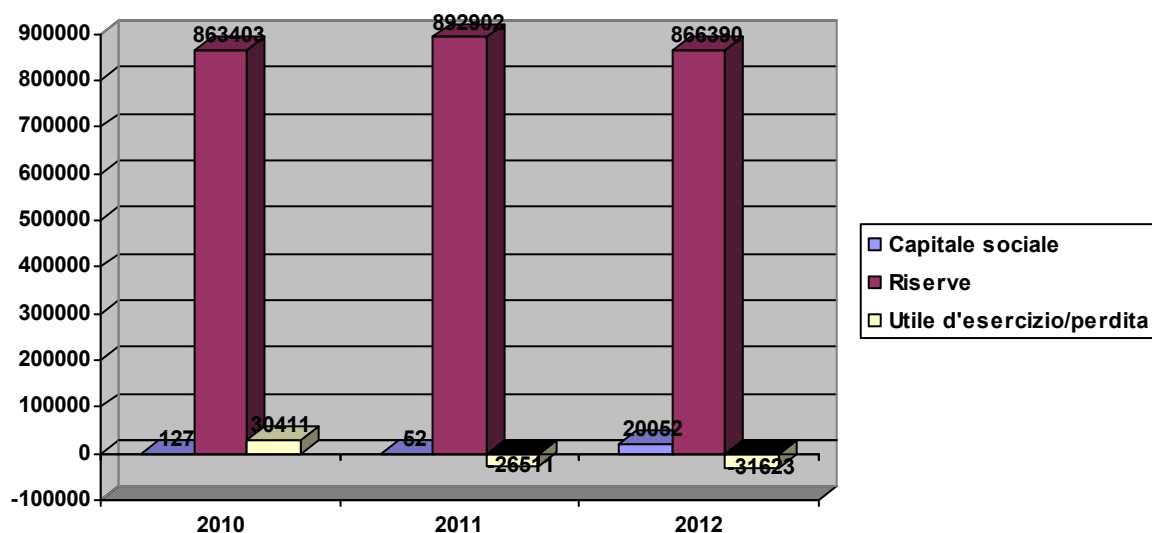
Distribuzione valore aggiunto nel tempo



La cooperativa non opera ristorni ai soci, ma ri - investe tutto ciò che è l'utile per lo sviluppo della Cooperativa stessa.

6.3 Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale

Patrimonio netto



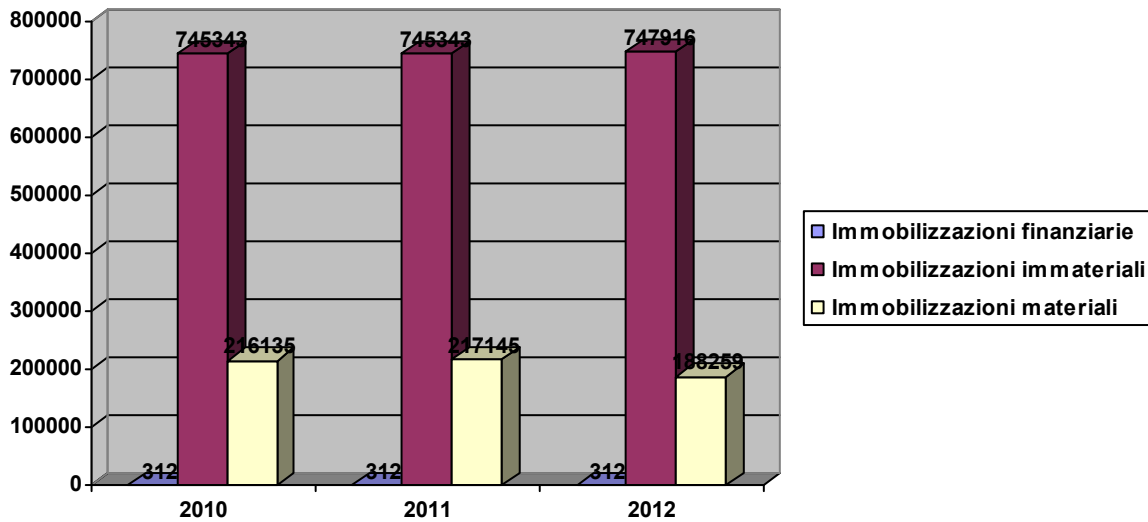
Come precedentemente evidenziato, l'anno 2012 è stato economicamente difficoltoso; si è continuato il "lavoro" sul controllo delle spese: utenze varie, spese per alimentari, carburanti, spese telefoniche; come già anticipato in precedenza, le idee che nel 2011 erano solamente allo studio, nel 2012/2013 sono state rese operative per garantire una continuità lavorativa alla Cooperativa.

6.4 RISTORNO AI SOCI

	2010	2011	2012
Ristorni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

6.5 Il patrimonio

Investimenti



7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

Gli obiettivi a medio-breve termine della cooperativa possono essere brevemente riassunti nei punti seguenti:

Il 2012 ha visto la continuazione del lavoro intrapreso nell'annualità precedente, la difficile congiuntura economica non ha permesso la crescita dei servizi in essere, non ne ha permesso nemmeno il mantenimento, dal momento che l'annualità, economicamente parlando ha chiuso in perdita! In sintesi gli obiettivi perseguiti nell'annualità:

A BREVE TERMINE anno 2012

- Mantenimento dei servizi esistenti
- Progettazione nuove proposte per servizi

A LUNGO TERMINE anno 2012/2013

- Apertura a nuove esperienze e/o servizi

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Rispetto alla prossima edizione del bilancio sociale la cooperativa si propone alcune azioni specifiche:

Bilancio Sociale 2012

La costruzione del Bilancio Sociale è stata, per il gruppo di lavoro, ancora un fecondo momento di riflessione, e sarà tale anche nel momento della sua presentazione durante l'assemblea dei soci.

L'occasione di "fermarsi" e riguardare, riflettere su ciò che si è messo in campo, su come abbiamo mosso il timone della nostra Cooperativa è sempre una possibilità in più per proseguire l'opera iniziata da don Roberto in modo coerente alla sua impostazione senza dimenticare che i tempi cambiano e con loro dobbiamo cambiare noi.

Come è stato per questa edizione, anche per la prossima auspichiamo di poter arricchire la stesura del Bilancio Sociale con l'aiuto di altri soci che a vario titolo potranno aiutare il gruppo di lavoro.